



Università degli Studi di Cagliari

**REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI LAUREA
IN FISIOTERAPIA
CLASSE SNT/2 – CLASSE DELLE LAUREE IN PROFESSIONI
DELLA RIABILITAZIONE**

ANNO ACCADEMICO 2019/2020

SOMMARIO

DATI GENERALI.....	2
Art. 1 Premesse e finalità.....	2
Art. 2 Organi del Corso di Studio.....	3
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.....	3
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	4
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche.....	4
Art. 6 Percorso Formativo.....	7
Art. 7 Docenti del Corso di Studio.....	7
Art. 8 Programmazione degli accessi.....	7
Art. 9 Requisiti e modalità di accesso.....	7
Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio.....	8
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi.....	8
Art. 12 Tirocini.....	9
Art. 13 Crediti formativi.....	10
Art. 14 Propedeuticità.....	10
Art. 15 Obblighi di frequenza.....	11
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera.....	11
Art. 17 Verifiche del profitto.....	11
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali.....	12
Art. 19 Periodo di studi all'estero.....	12
Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali.....	13
Art. 21 Orientamento e Tutorato.....	13
Art. 22 Prova finale.....	14
Art. 23 Valutazione delle attività didattiche.....	15
Art. 24 Assicurazione della qualità.....	16
Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti.....	16
Art. 26 Diploma Supplement.....	16
Art. 27 Norme finali e transitorie.....	16

DATI GENERALI

Denominazione del Corso di Studio	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) (Physiotherapy)
Classe di appartenenza	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Durata	La durata normale del Corso di Laurea è di 3 anni accademici e il numero di crediti necessari per il conseguimento del titolo è pari a 180.
Struttura di riferimento	Facoltà di Medicina e Chirurgia
Dipartimento di riferimento	Scienze Mediche e Sanità Pubblica
Sede didattica	Cittadella Universitaria Monserrato SS 554 Bivio Sestu 09042 - CAGLIARI
Coordinatore	Prof. Marco Monticone
Sito web	http://corsi.unica.it/fisioterapia/
Lingua di erogazione della didattica	italiano
Modalità di erogazione della didattica	Corso di studio convenzionale
Accesso	Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999): 32

Ulteriori informazioni generali sul Corso di Studio sono riportate nel sito web:

<http://corsi.unica.it/fisioterapia/>

Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento del corso di Laurea in Fisioterapia, classe SNT/2 – Classe delle lauree in Professioni della riabilitazione, è deliberato dal Consiglio di Classe in conformità all'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004, allo Statuto, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere amministrative degli studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

Art. 2 Organi del Corso di Studio

Gli organi del Corso di Studio, con una descrizione dettagliata di funzioni, compiti e responsabilità, sono definiti nel documento [Il Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio](#), disponibile nel sito web del corso.

Il Consiglio potrà individuare ulteriori Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo

La Laurea triennale in Fisioterapia si propone di fornire le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica alla comprensione, alla progettazione ed alla gestione del recupero dell'autonomia funzionale.

In particolare, il Corso di Laurea intende fornire allo studente le competenze che gli permetteranno di:

- conoscere le basi fisiche, fisiologiche, biologiche e biomeccaniche dell'apparato locomotore, del sistema nervoso e dell'apparato splancnico;
- conoscere le principali disabilità di interesse clinico e chirurgico che compromettono la funzione motoria;
- apprendere le discipline professionalizzanti per la diagnosi e valutazione funzionale e per la definizione di un piano di trattamento;
- conoscere le tecniche riabilitative applicate nel recupero dell'autonomia motoria;
- apprendere i concetti e le tecniche necessarie per la valutazione dei risultati dei trattamenti fisioterapici;
- acquisire conoscenze psicologiche di base per interagire e motivare i pazienti al recupero funzionale;
- acquisire conoscenze di base giuridico-economiche relative alla gestione del luogo di lavoro e del personale sanitario;
- acquisire nozioni di radioprotezione secondo allegato 4 del D.Lgs n° 187 del 26 maggio 2000;
- acquisire nozioni di primo soccorso;
- possedere la capacità di utilizzare efficacemente nell'ambito specifico l'inglese scientifico ai fini della comunicazione e dell'autoaggiornamento.

L'attività di formazione per raggiungere questi obiettivi prevede lezioni frontali, partecipazione a seminari, esercitazioni pratiche sulle tecniche descritte a lezione, tirocinio clinico presso strutture sanitarie anche esterne all'Università in cui tutori professionali guidano lo studente nel raggiungimento dell'autonomia professionale, aggiornamento scientifico tramite l'utilizzo delle banche dati biomediche.

Per quanto riguarda i dettagli sui Risultati di apprendimento attesi espressi secondo i Descrittori di Dublino è possibile consultare Sezione A Obiettivi della formazione – Quadra A4.b e A4.c, dopo aver selezionato al seguente link <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita> la SUA del corso di studio per l'Anno Accademico (a:A.) di interesse.

Nel sito web University, al seguente link: <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>, nella Sezione A: Obiettivi della Formazione - Quadro A4.b, Quadro A4.c sono declinati i Risultati di apprendimento attesi secondo i cinque Descrittori di Dublino:

- 1) Conoscenza e Comprensione,
- 2) Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione,
- 3) Autonomia di giudizio,
- 4) Abilità comunicative,
- 5) Capacità di apprendimento.

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

- Fisioterapisti (classificazione istat 3.2.1.2.2)

Funzione in un contesto di lavoro:

Il fisioterapista è l'operatore sanitario, in possesso del diploma di laurea abilitante, che svolge in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita.

In riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle proprie competenze, il fisioterapista:

- a) elabora, anche in equipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile;
- b) pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali;
- c) propone l'adozione di protesi ed ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia;
- d) verifica le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata rispetto agli obiettivi di recupero funzionale.

Svolge attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le sue competenze professionali.

Competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte sono richieste specifiche conoscenze nonché capacità di utilizzare il ragionamento clinico in tutti gli ambiti di intervento del fisioterapista: pediatrico, ortopedico-traumatologico, neurologico, geriatrico, cardio-respiratorio e specialistico.

Per svolgere con professionalità il ruolo suddetto sono, inoltre, richieste adeguate:

-competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale, rappresentate dai core values del fisioterapista costituito dall'acquisizione dei seguenti valori: senso del dovere e integrità, responsabilità, empatia, eccellenza e dedizione;

-competenze organizzativo-gestionali e di programmazione in accordo con il livello di autonomia e responsabilità assegnato, con le modalità organizzative e di lavoro adottate e con i principali interlocutori (colleghi, altre professioni, utenti e pazienti);

-capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo, per adeguare il proprio sapere al progresso della ricerca scientifica e professionale.

Sbocchi occupazionali:

Il Fisioterapista trova collocazione nell'ambito del S.S. Nazionale e Regionale, nelle strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.N., cliniche universitarie, case di cura, strutture e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici, studio professionale, e qualsiasi ambito ove è richiesta la competenza del fisioterapista, etc.

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Il Corso di Laurea è basato su attività formative relative alle seguenti tipologie:

- 1) attività di base;
- 2) attività caratterizzanti;
- 3) attività a scelta dello studente;
- 4) attività relative alla preparazione della prova finale;
- 5) ulteriori attività formative (conoscenze linguistiche, abilità informatiche).

Le attività formative del Corso di laurea sono organizzate in:

Corsi Integrati (C.I.) o Insegnamenti Monodisciplinari:

I C.I. sono costituiti da più discipline con contenuti scientifici specifici.

La programmazione didattica indica il numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) attribuiti a ciascun C.I., l'articolazione di ciascun C.I. nelle diverse discipline o moduli e il numero di CFU ad essi attribuiti.

Per ciascuna disciplina o modulo, l'impegno orario complessivo è suddiviso fra le diverse forme di attività formative previste secondo quanto indicato dalla programmazione didattica.

A ciascun credito, 25 ore di lavoro per lo studente, corrispondono 8 ore di didattica frontale.

Le attività formative sono svolte dai docenti indicati in programmazione didattica secondo l'orario definito dal Corso di Laurea.

Per ciascun C.I. attivato, il Consiglio di Classe nomina un Coordinatore.

Il coordinatore di C.I.:

-raccoglie i programmi delle varie discipline/moduli e propone, sentiti i docenti del C.I., le date d'esame, e li invia al Coordinatore del Corso di Laurea;

- coordina la verifica delle presenze degli studenti alle attività previste per le singole discipline; entro 15 giorni dalla conclusione del C.I. il coordinatore invia alla Segreteria Studenti l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione di frequenza.

- cura la verbalizzazione online degli esami.

I Criteri per l'individuazione del Coordinatore del C.I. sono i seguenti:

- conferma del coordinatore individuato l'anno precedente

In alternativa:

- candidatura volontaria di altro docente del CI

- fascia di appartenenza

- anzianità di insegnamento

- n° di CFU.

Nel Corso di Laurea, oltre alle attività formative organizzate in C.I., sono presenti le seguenti tipologie di attività:

a) Competenze linguistiche: inglese

b) Laboratori professionali: attività formative teorico-pratiche volte a favorire con metodi, anche interattivi, l'approccio al tirocinio professionalizzante; sono organizzati, gestiti e certificati dai tutor di classe. Le modalità di riconoscimento crediti sono le stesse del tirocinio professionalizzante, in tutti i casi si deve garantire lo svolgimento di almeno il 80% delle attività teorico-pratiche degli allievi iscritti e frequentanti il primo anno di corso ed il 20% per gli anni successivi (II° - III°).

c) Tirocini professionalizzanti: attività pratiche sul paziente, secondo le tipologie indicate dalla programmazione didattica. Di norma a ciascun credito di tirocinio professionalizzante corrispondono 25 ore di frequenza. La certificazione del tirocinio è effettuata a cura del coordinatore dei tirocini.

- d) Attività in preparazione alla "Prova Finale", per un numero complessivo di CFU stabilito dall'Offerta formativa del Corso, come specificata nella Programmazione didattica.
- e) Attività a scelta dello studente, per un numero complessivo di CFU stabilito dall'Offerta formativa del Corso, come specificato nel Piano degli studi/Regolamento didattico. Il Corso di Laurea può svolgere un'azione di indirizzo presentando un'offerta di attività particolarmente rilevanti per la formazione, indicandone i CFU corrispondenti. Le attività a scelta, benché inserite formalmente in particolari semestri, possono essere svolte anche in altri semestri purché ciò non comporti nocimento alle altre attività in essi programmate.

Le attività a scelta dello studente sono scelte autonomamente dallo studente, purché coerenti col percorso formativo. Sono considerate dal Corso di laurea coerenti con il percorso formativo le seguenti tipologie:

1. ulteriori attività di tirocinio (previa presentazione di un progetto specifico da parte del Coordinatore di tirocinio)
2. ulteriore livello di conoscenza lingua inglese acquisibile col placement test o ulteriore corso da concordare con la segreteria didattica
3. attività seminari/convegni/corsi di formazione
4. insegnamenti attivi nell'Ateneo
5. convalida di precedenti carriere, esami, master o attività professionali etc.

Tutte le attività a scelta devono essere valutate in termini di coerenza col percorso formativo fatta eccezione per tutte le attività proposte dal Consiglio di Classe o rientranti nelle tipologie "ulteriori attività di tirocinio" e "ulteriore livello di conoscenza lingua inglese".

Lo studente deve presentare domanda di convalida in Segreteria studenti per tutte le attività svolte precedentemente all'iscrizione al corso di laurea e deve presentare preventivamente al Consiglio di Classe una domanda di valutazione della coerenza.

Per ulteriori dettagli, in particolare con riferimento alle attività di cui al punto 3, si rimanda al Regolamento CFU a scelta Classe Riabilitazione pubblicato sul sito internet della Facoltà nella sezione dedicata al corso di Laurea al link:

<http://corsi.unica.it/fisioterapia/didattica/piano-di-studi/>.

Gli studenti che abbiano svolto il servizio civile nazionale possono chiedere al Consiglio di Classe il riconoscimento in CFU del servizio svolto. Il Consiglio, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del Corso di Studio, può riconoscere il servizio svolto sino ad un massimo di 9 CFU, da imputare alla categoria delle attività a libera scelta dello studente. Può inoltre riconoscere ulteriori crediti, sino ad un massimo di 3, da imputare alla categoria "altre attività".

Art. 6 Percorso Formativo

Per il numero e elenco degli insegnamenti, Settori Scientifico Disciplinari (SSD), CFU, eventuale articolazione in moduli, si rinvia alla pagina WEB, del corso dove è pubblicato il regolamento didattico/piano degli studi del corso <http://corsi.unica.it/fisioterapia/didattica/regolamento-didattico/>

Art. 7 Docenti del Corso di Studio

Per le informazioni relative ai docenti del corso si rinvia al seguente link:
<http://corsi.unica.it/fisioterapia/didattica/programmazione-didattica/>

Art. 8 Programmazione degli accessi

Il corso è programmato a livello nazionale. Il numero di posti disponibili e le modalità di ammissione sono definite annualmente dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con specifico Decreto Ministeriale (Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale).

Nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono ammessi al Corso di Laurea i candidati comunitari e non comunitari di cui all'articolo 26 della legge n.189/2002 nonché, nell'ambito della relativa riserva di posti, i candidati non comunitari residenti all'estero, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito nella prova di ammissione.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili; gli argomenti su cui verte la prova di ammissione sono: Cultura Generale e Ragionamento Logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica (i programmi sono definiti nel DM ministeriale che definisce le modalità e i contenuti della prova).

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge n. 170/2010, devono presentare idonea certificazione; a tali candidati può essere concesso un tempo aggiuntivo o ausili specifici.

La graduatoria viene determinata dalla somma dei punteggi ottenuti sulla base delle risposte corrette, errate e non date.

Art. 9 Requisiti e modalità di accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo; occorre, inoltre, il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale di biologia, chimica, matematica e fisica e cultura generale. Il numero di studenti ammessi al Corso è determinato in base alla programmazione nazionale e regionale, alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione di attività pratiche, applicando gli standard definiti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Il corso è programmato a livello nazionale, ai sensi dell'art. 1 della legge 264/1999; ad esso si applicano le disposizioni in materia di programmazione a livello nazionale annualmente emanate dal Ministero dell'Università e della Ricerca e riportate nei bandi di concorso.

Modalità di verifica della preparazione iniziale

La verifica della preparazione iniziale è organizzata dalla Facoltà, sulla base delle disposizioni emanate ogni anno dal MIUR, secondo quanto previsto in materia di accesso ai corsi a programmazione nazionale. La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili; gli argomenti su cui verte la prova di ammissione sono: Cultura Generale e Ragionamento Logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica (i programmi sono definiti nel DM ministeriale che definisce le modalità e i contenuti della prova). Gli ammessi al corso che hanno conseguito nella prova di ammissione un punteggio inferiore a quello stabilito ogni anno dal Consiglio di Facoltà e riportato nel bando di concorso, acquisiscono un debito formativo nelle materie di Biologia e Chimica. Il Consiglio di Classe definisce le attività di recupero del debito formativo da svolgersi obbligatoriamente nell'arco del primo anno di corso; le tipologie di attività, rapportate all'entità del debito formativo, possono consistere in corsi di riallineamento, attività online e studio individuale. Le attività didattiche propedeutiche saranno garantite da Docenti facenti parte del CdS o da Tutor didattici appositamente selezionati.

Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio

Modalità operative per l'iscrizione (online), link alla pagina WEB;
<http://segreteria.unica.it/medicinaechirurgia/ammissioni-ai-corsi-a-numero-programmato/ammissioni-ai-corsi-a-a-2019-2020/>

Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Lo studente, per essere regolarmente iscritto agli anni successivi al Primo, deve essere in regola con le attestazioni di frequenza di tutte le Attività didattiche e professionalizzanti previste, per l'anno di Corso precedente a quello per il quale richiede iscrizione, dalla relativa Offerta formativa come specificata nella Programmazione didattica.

Deve inoltre aver maturato, entro la data del 30 settembre, un numero minimo di CFU pari al 50% dei CFU del 1° anno per passare dal 1° al 2° anno di corso, e tutti i CFU del 1° anno e un numero minimo pari al 50% dei CFU del 2° anno per passare al 3° anno di corso.

I trasferimenti da altra Università di studenti iscritti al medesimo Corso di Laurea sono consentiti solo agli studenti in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli anni successivi al Primo, ed è subordinato alla disponibilità di posti a contingente come stabilito dai regolamenti in vigore:

<http://segreteria.unica.it/medicinaechirurgia/trasferimenti-da-altri-atenei/>

I crediti derivanti da trasferimenti, passaggi, precedenti carriere universitarie, conoscenze e abilità professionali e altre attività valutabili, sono riconosciuti con delibera del Consiglio, previa presentazione della domanda alla Segreteria Studenti e previo esame del curriculum e dei programmi dei corsi, acquisito il parere di un'apposita Commissione che valuta anche l'eventuale obsolescenza dei contenuti dei CFU acquisiti.

La commissione convalide ha compiti istruttori e ha potere di deliberare se incaricata dal consiglio.

Nel caso in cui il riconoscimento dei crediti derivi da trasferimento dello studente da corsi di laurea della stessa classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti, non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere comunque motivato.

Art. 12 Tirocini

I tirocini professionalizzanti fanno parte delle attività formative previste nel percorso formativo del Corso di laurea in Fisioterapia.

I tirocini professionalizzanti sono attività pratiche finalizzate all'acquisizione delle specifiche competenze professionali del profilo; a ciascun credito di tirocinio professionalizzante corrispondono 25 ore di frequenza.

Le sedi di tirocinio sono individuate dal Coordinatore del Corso di Laurea appartenente alla classe e dal Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio all'interno delle aziende pubbliche e private convenzionate con l'Università.

Tre sono le figure implicate nella gestione del Tirocinio Professionalizzante:

- Il tutore Professionale
- Il referente di struttura (che a seconda della realtà aziendale può coincidere con il tutore professionale)
- Il Coordinatore generale di Tirocinio

Il Tutore Professionale, è la figura deputata alla guida al raggiungimento delle competenze pratiche e relazionali nei vari settori previsti dagli obiettivi formativi del Corso di Laurea. Tiene aggiornata la scheda di rilevamento delle presenze degli studenti ad esso affidati e assieme al referente della struttura (vedi sotto), compila, al termine della sua attività, una scheda in cui vengono riportati i giudizi relativi al raggiungimento degli aspetti qualificanti della formazione professionale dello studente. Il Tutor professionale viene nominato dal Consiglio di Classe (in caso d'urgenza dal Coordinatore della Classe) su proposta del Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio in accordo con il Direttore della Struttura nel quale il tirocinio si svolge, previa accettazione dell'interessato

Il tutor referente di Struttura è il livello intermedio di gestione e controllo del tirocinio, segue lo svolgimento del tirocinio in dipendenza dei programmi e delle esigenze formative degli studenti e delle caratteristiche della struttura; compila la scheda in cui vengono riportati i giudizi relativi al raggiungimento degli aspetti qualificanti della formazione professionale dello studente e ne cura l'invio al Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio.

Viene nominato dal Consiglio di Classe (in caso d'urgenza dal Coordinatore di Classe) su proposta del Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio previo accordo con il Direttore della Struttura nel quale il tirocinio si svolge.

Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio è il livello più elevato di gestione e controllo del tirocinio e delle attività teorico pratiche relativo al Corso di Laurea.

Criteri di individuazione del Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio:

il Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio è nominato dal Consiglio di Classe su proposta del Coordinatore di Classe. Viene scelto tra coloro che fanno parte del Consiglio stesso ed è, di norma, in possesso del massimo livello di formazione prevista dallo specifico profilo professionale. In caso di urgenza la nomina è effettuata dal Coordinatore e ratificata nel Consiglio di Classe successivo.

Durata dell'incarico del Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio:

il Coordinatore generale delle attività teorico/pratiche dura in carica tre anni; è responsabile delle attività teorico pratiche nonché del coordinamento di tali attività.

Compiti del Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio:

-Organizza le attività complementari, assegna i tutori e ne supervisiona le attività, programma l'accesso degli studenti in strutture qualificate per lo svolgimento delle attività teorico/pratiche. E' responsabile della adeguata tenuta della documentazione attestante la presenza obbligatoria degli studenti alle attività pratiche obbligatorie.

-Programma lo svolgimento dei tirocini degli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, nelle varie strutture e riceve dai relativi referenti le schede in cui viene formulato il giudizio sul tirocinio svolto dagli studenti. Sulla base di questo giudizio e di un colloquio di verifica, verbalizza online, per ciascun studente, il giudizio finale (idoneo/non idoneo). Nel caso in cui il giudizio finale sull'attività professionalizzante svolta dallo studente non risultasse positivo, il Coordinatore generale delle attività teorico/pratiche dovrà programmare per lo studente un ulteriore ciclo di tirocinio, di durata non superiore al 30% del totale di ore precedentemente programmate, al termine del quale sottoporrà lo studente ad una nuova verifica.

Ulteriori specificazioni ed integrazioni concernenti gli aspetti organizzativi, didattici e le figure di riferimento riguardanti i tirocini saranno dettagliate in un regolamento ad hoc consultabile nel sito web del Corso di laurea al link:

<http://corsi.unica.it/fisioterapia/didattica/tirocini/>

Art. 13 Crediti formativi

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari, articolati secondo quanto disposto dal Regolamento didattico d'Ateneo (art. 10). I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 25 ore di attività.

L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 crediti, a ciascuno dei quali corrispondono 25 ore di impegno orario. La frazione di questo impegno riservata allo studio o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%.

Nell'Art. 5 *Tipologia delle attività didattiche* è stato indicato per ogni tipo di attività formativa la corrispondenza tra CFU e ore di attività.

Nell'Art. 11 *Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi* è stata descritta la modalità di riconoscimento CFU per i trasferimenti e i passaggi.

Art. 14 Propedeuticità

Non sono previste Propedeuticità

Art. 15 Obblighi di frequenza

Lo studente iscritto al Corso di Laurea ha l'obbligo di frequenza di tutte le attività formative previste in Programmazione Didattica.

L'attestazione delle frequenze è compito istituzionale del docente responsabile dell'insegnamento/corso/corso integrato.

La percentuale minima di presenze documentate da parte dello studente per ciascun corso integrato/attività professionalizzante non può essere inferiore al 67% del totale delle ore previste.

Nello specifico dei Corsi integrati (C.I.), per poter sostenere l'esame finale relativo ad ogni singolo C.I. lo studente deve aver assolto all'obbligo di frequenza.

Il Coordinatore della Classe può definire modalità omogenee per la verifica della presenza degli studenti. Come previsto nell'art. 27 del Regolamento Carriere Studenti di Ateneo entro 15 giorni dalla conclusione del C.I., il coordinatore del C.I. invia alla Segreteria Studenti l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione di frequenza entro i tempi stabiliti dalla normativa di Ateneo.

Art. 16 Conoscenza della lingua straniera

Per conseguire la laurea lo studente deve aver maturato 180 crediti comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria, oltre che della lingua italiana, dell'inglese con livello indicato nel piano degli studi consultabile nel sito web del Corso di Laurea al link:

<http://corsi.unica.it/fisioterapia/didattica/regolamento-didattico/>

Tutti gli studenti che si iscriveranno al primo anno del Corso di laurea dovranno obbligatoriamente partecipare al test di valutazione del livello di competenza della lingua Inglese (comprensivo di test computerizzato + colloquio orale) organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo.

Non dovranno partecipare alla prova di verifica della lingua inglese coloro che sono in possesso di un attestato almeno di livello B1 o superiore rilasciato dai seguenti Enti Certificatori: Cambridge ESOL, IELTS, TOEFL, TRINITY, PEARSON (PT-Academic) da non più di 3 (tre) anni, da allegare alla domanda di iscrizione al Corso di Laurea.

In caso di superamento del test di Inglese al CLA verranno attribuiti i relativi crediti formativi, previsti dal Corso di Studio. In caso di mancato superamento lo studente sarà tenuto a seguire il corso di recupero/riallineamento organizzato dal CLA.

Ulteriori informazioni saranno rese disponibili sul sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia al link: <http://facolta.unica.it/medicinaechirurgia/didattica-2/progetto-lingua-inglese/>

Art. 17 Verifiche del profitto

L'esame di Corso Integrato (C.I.) si svolge in una data unica per le diverse discipline/modulo costituenti il C.I. medesimo.

L'esame di C.I. può comportare una o più prove scritte, orali, pratiche, simulate o miste. La valutazione e la votazione sono globali e non sono ammessi debiti per singole discipline.

Le modalità di verifica del profitto sono definite congiuntamente dai docenti afferenti al C.I. e comunicate alla Presidenza del Corso di Laurea prima dell'inizio delle lezioni. Gli obiettivi ed i contenuti della verifica devono corrispondere ai programmi pubblicati prima dell'inizio dei corsi; devono, inoltre, essere coerenti con le metodologie didattiche utilizzate durante il Corso. Le modalità di verifica devono essere pubblicizzate unitamente al programma del Corso entro la data di inizio delle lezioni.

Lo studente viene ammesso a sostenere l'esame di C.I. soltanto se in possesso dell'attestazione di frequenza.

Nella formulazione del voto finale, la Commissione potrà basarsi sul risultato di valutazioni in itinere, effettuate su singole discipline o moduli del C.I. a breve distanza temporale dal termine delle relative attività.

Le prove in itinere potranno essere valutate se:

- a) la loro valenza sul risultato dell'esame finale sia stata dichiarata al momento della loro effettuazione;
- b) il giudizio sia stato positivo ed accettato dallo studente;
- c) lo studente sostenga l'esame di C.I. entro 12 mesi dalla data in cui tali valutazioni in itinere sono state effettuate, comunque entro e non oltre l'ultima data di appello utile della sessione d'esame dell'anno accademico in corso (marzo). Gli esiti delle prove in itinere potranno costituire l'unico elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice. Indipendentemente dalla partecipazione e dall'esito delle prove in itinere lo studente ha comunque diritto a sostenere l'esame del corso integrato.

Il Coordinatore della Classe nomina le commissioni d'esame e stabilisce, sentiti i Coordinatori dei C.I., le date degli appelli obbligatori, in accordo con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il diario degli esami relativo all'intero Anno Accademico viene pubblicato entro dicembre.

Le commissioni di esame sono costituite da almeno due docenti afferenti al Corso integrato. Nel caso di corsi tenuti da un solo docente, la commissione viene integrata dello stesso settore scientifico (SSD) o di settore affine.

Sia nell'esame di C.I. che nelle valutazioni in itinere, nel caso di prova scritta è garantito l'accesso dello studente agli elaborati corretti.

Per ogni AA è istituita un'unica sessione d'esame durante la quale devono essere garantiti almeno sei appelli nei periodi in cui le attività formative (eccettuato eventualmente il tirocinio) sono interrotte, ovvero: Febbraio, vacanze pasquali, Giugno, Luglio, Settembre, vacanze natalizie; non possono essere fissate date d'appello nel mese di agosto.

Per gli studenti fuoricorso e per gli studenti del 3° anno di corso (per questi ultimi soltanto a partire dalla data in cui sono terminate le lezioni del 2° semestre), possono essere concordate con il Coordinatore del C.I. interessato ulteriori date d'esame.)

Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

Non sono previsti piani di studio individuali.

Art. 19 Periodo di studi all'estero

Il Corso di Laurea attraverso il Coordinatore della Classe, la segreteria didattica, i Coordinatori didattici di Facoltà e uno sportello appositamente dedicato svolge attività di orientamento e supporto su richieste specifiche degli studenti in relazione ai Progetti ed alle opportunità di Mobilità Internazionale.

Il servizio mobilità internazionale degli studenti è organizzato inoltre con il supporto del Settore Mobilità Studentesca e attività relative ai programmi di scambio (ISMOKA – International Students Mobility Office KARalis). Sul sito ufficiale di ISMOKA è possibile consultare tutte le informazioni sui programmi di mobilità internazionale dell'Università degli Studi di Cagliari

Per informazioni relative ai periodi di studi all'estero è possibile consultare la pagina del sito del corso al seguente link: <http://corsi.unica.it/fisioterapia/erasmus/>

Le disposizioni previste per i periodi di studio all'estero sono coerenti con l'Art. 22, comma 3, Reg. carriera amministrative studenti, e con le Linee Guida disponibili al seguente indirizzo: <https://www.unica.it/unica/protected/111345/0/def/ref/GNC110561/>

Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali

Secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del D.M. 270/04, possono essere riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio crediti formativi derivanti da conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero dei crediti formativi universitari riconoscibili non può comunque essere superiore a 12 CFU (vedi [Nota 1063 del 29/04/2011](#))

Art. 21 Orientamento e Tutorato

Il Corso di Laurea promuove la proficua partecipazione attiva degli studenti alla vita universitaria e si attiva per prevenire la dispersione e il ritardo negli studi attraverso molteplici servizi di orientamento e tutorato. Il dettaglio dei servizi è disponibile nel sito web del Corso di Laurea al link:

<http://corsi.unica.it/fisioterapia/orientamento/>

Sono previsti:

- *Orientamento in ingresso:*

il Corso di Laurea, attraverso il Coordinatore della Classe, la Segreteria didattica e l'ufficio di Coordinamento didattico della Facoltà, partecipa attivamente alle iniziative organizzate a livello di Ateneo e/o di Facoltà e risponde a richieste specifiche provenienti da istituti di scuola secondaria superiore o singoli studenti degli stessi.

Le attività di orientamento in ingresso consistono in:

- 1) partecipazione alle iniziative di orientamento in ingresso di Ateneo e Facoltà;
- 2) organizzazione di incontri e visite guidate per fornire informazioni su offerta formativa e organizzazione del corso;
- 3) servizio informazioni via mail/ricevimento/contatto telefonico;
- 4) predisposizione e pubblicazione di materiale informativo;
- 5) organizzazione di una Scuola estiva, per studenti neo diplomati e non, allo scopo di fornire gli strumenti e le abilità necessarie per un corretto approccio al test di ammissione e per sviluppare le nozioni teoriche basilari sui principali argomenti oggetto dei test di accesso.

- *Orientamento e tutorato in itinere:*

il corso di Laurea, attraverso il Coordinatore della Classe, i docenti tutor, la Segreteria Didattica, l'ufficio di Coordinamento didattico della Facoltà e la Segreteria Studenti, fornisce servizi di orientamento e tutorato in itinere.

La Facoltà dispone inoltre di un tutor di affiancamento per gli studenti con disabilità e D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento), gestito dall'Ufficio Disabilità S.I.A. (Servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento d'Ateneo).

In particolare i docenti tutor fungono da interfaccia tra Corso di Laurea e gli studenti e affiancano gli stessi studenti lungo tutto il percorso formativo al fine di favorire un'attiva partecipazione e una proficua frequenza dei corsi. Alla pagina <http://corsi.unica.it/fisioterapia/chi-siamo/docenti-tutor/> si possono trovare le informazioni relative a ruolo, compiti e adempimenti.

L'orientamento in itinere erogato dalla segreteria didattica del corso consiste in:

- ricevimento studenti per problematiche specifiche e individuali;
- orientamento informativo sui servizi o sull'utilizzo del sito web;
- orientamento informativo su calendario lezioni e delle sedute di lauree;
- supporto per competenze di lingua straniera;
- orientamento informativo per richiesta di convalide di esami e abbreviazioni carriera;
- supporto per recupero esami fuori corso e esami di corsi disattivati;
- orientamento informativo attività a scelta studente, tirocini e attività comuni, tirocini rischio/informatica.

L'orientamento in itinere erogato dall'ufficio di coordinamento didattico della Facoltà consiste in:

- supporto per iscrizione esami e identificazione commissioni d'esame;
- supporto per recupero esami fuori corso e esami di corsi disattivati;
- supporto per mobilità internazionale (predisposizione modulistica, raccolta per firma Learning Agreement, istruttoria delibere convalida, individuazione sedi tirocinio per studenti in ingresso, contatti con sedi in accordo, rapporti ISMOKA).

La Segreteria studenti accompagna gli studenti lungo l'intero arco della loro carriera universitaria per tutti gli adempimenti amministrativi, dall'immatricolazione al conseguimento della laurea e oltre

Art. 22 Prova finale

La prova finale del Corso di Laurea in Fisioterapia ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione e si compone di:

a) Prova pratica a valenza applicativa: deve dimostrare le capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. A fronte dei dati di assessment forniti dalla Commissione, il candidato dovrà dimostrare di saper individuare appropriati strumenti di valutazione, formulare diagnosi e prognosi di funzionamento, definire obiettivi del programma riabilitativo, dimostrando al contempo di essere in grado di ideare e applicare un intervento neuromotorio efficace e sicuro. Tale prova richiede abilità intellettive, relazionali e tecnico/gestuali.

Nello specifico ogni candidato dovrà valutare un soggetto disabile prescelto dalla Commissione, onde definire un programma riabilitativo in un tempo definito (massimo 30 minuti). Lo studente dovrà, pertanto, analizzare la cartella clinica, le scale di valutazione, gli esami strumentali, le condizioni generali e locali del soggetto per definire in primo luogo una diagnosi funzionale e, successivamente, esporre ai

Commissari un programma di riabilitazione specifico, evidenziandone obiettivi, sequenza esecutiva e indicatori di risultato.

Sulla base della valutazione della prova pratica viene attribuito un punteggio da 1 (sufficiente) a 4 (ottimo), purché lo studente risulti idoneo nella stessa prova ai fini dell'ammissione alla dissertazione della tesi. Nel caso di valutazione insufficiente, il candidato non può proseguire con la dissertazione della tesi; pertanto, la prova dovrà essere ripetuta interamente nella seduta di Laurea successiva.

b) Dissertazione della tesi: la preparazione e la dissertazione della tesi vengono valutate con un punteggio compreso tra 0 e 6 punti per un lavoro sperimentale e tra 0 e 3 punti per un lavoro compilativo.

La Commissione, verificati i curricula degli studi, preso come base di partenza il punteggio su 110 (media ponderale dei voti conseguiti in ciascun corso integrato, riportata sui certificati storici dell'intero corso), decide, dopo attenta valutazione collegiale, il punteggio finale che è attribuito come segue:

- valutazione della prova finale
 - prova pratica a valenza applicativa: da 1 a 4 punti. Sulla base del risultato di tale prova al candidato verrà attribuita una valutazione come segue: insufficiente (in tal caso il candidato non può proseguire con la dissertazione della tesi e la prova dovrà essere ripetuta interamente nella seduta di Laurea successiva), sufficiente (1 punto), discreto (2 punti), buono (3 punti), ottimo (4 punti).
 - dissertazione della tesi: massimo 6 punti per un lavoro sperimentale e massimo 3 punti per un lavoro compilativo);
- per ciascuna lode saranno aggiunti 0,5 punti al totale;
- vengono attribuiti ulteriori 2 punti aggiuntivi agli studenti che si laureano in corso.

La lode proposta dal presidente della Commissione di Laurea, può venire attribuita con parere unanime della Commissione, ai candidati che conseguano un punteggio finale uguale o superiore a 113.

La Commissione per la Prova Finale, nominata dal Rettore, è composta da un minimo di sette ad un massimo di undici membri, di cui sei sono Professori e Ricercatori o incaricati di corsi di insegnamento (uno dei quali è il Coordinatore della Classe, o un suo sostituto, che funge da Presidente della Commissione), uno è il Coordinatore delle attività teorico/pratiche, due sono nominati dal Collegio professionale, uno può essere designato dal Ministero dell'Università e della Ricerca e un altro può essere designato dal Ministero della Sanità. In caso di mancata designazione dei rappresentanti dei due Ministeri, il Rettore esercita il potere sostitutivo. E' auspicabile che la maggioranza dei componenti (esclusi i membri nominati dai Ministeri e dai Collegi) della Commissione sia comunque composta da docenti di ruolo.

Art. 23 Valutazione delle attività didattiche

Il Corso di Laurea promuove la valutazione di tutti gli insegnamenti da parte degli studenti e monitora e analizza periodicamente i risultati al fine di individuare azioni per il miglioramento continuo del Corso di Laurea. Le schede di valutazione della didattica vengono analizzate dal Coordinatore in commissione di autovalutazione, portate all'attenzione del Consiglio di Classe e discusse nello stesso Consiglio.

Le schede di sintesi della valutazione della didattica sono reperibili sia nel sito web istituzionale dell'Università, della Facoltà e nel [sito del Corso di Laurea](#).

Art. 24 Assicurazione della qualità

Il Corso di Laurea in Fisioterapia persegue una politica di programmazione e gestione delle attività che sia coerente con gli usuali criteri per l'assicurazione della qualità dei processi formativi universitari, in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali e le buone pratiche sia nazionali che internazionali, e volta a perseguire il miglioramento continuo.

Per ulteriori informazioni consultare il Documento “Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi” approvato nel Consiglio di Classe e consultabile al seguente link: <http://corsi.unica.it/fisioterapia/autovalutazione-e-accreditamento/>

Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

Il sito web del Corso di laurea in Fisioterapia (<http://corsi.unica.it/fisioterapia/>) è lo strumento principale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del Corso di Laurea;
- i calendari delle lezioni e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

In aggiunta sul sito web possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del Consiglio di Classe o di persona da lui delegata.

Dal sito web dell'Ateneo, sezione servizi on-line agli studenti (<https://webstudenti.unica.it/esse3/Home.do>), gli studenti adempiono a tutti gli obblighi previsti utilizzando le procedure online disponibili: iscrizione ai corsi di studio, valutazione della didattica, iscrizione agli esami di profitto.

Art. 26 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 27 Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente.